



DETERMINAZIONE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE n.45 del 13/09/2021

OGGETTO: Riconoscimento benefici di cui all'art. 33 comma 3 della legge 104 del 05/02/1992 a dipendente con la qualifica di CPS Fisioterapista Cat. D a tempo determinato.

IL DIRETTORE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

Premesso che:

- la dott.ssa F.T., CPS Fisioterapista Cat. D a tempo determinato, ha depositato agli atti la certificazione con la quale l'ATS di Milano in data 20/07/2021 ha riconosciuto alla sig.ra N.M.E.Z., (parente di 1° grado), la condizione di portatrice di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92;
- con domanda del 31/08/2021-prot.gen.n. 13182 del 10/09/2021- la dipendente di che trattasi ha chiesto il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L.104/92, per prestare assistenza per n. 3 giorni mensili alla sig.ra N.M.E.Z. (parente di 1° grado), portatrice di handicap in situazione di gravità;
- la dott.ssa F.T., con propria dichiarazione ha attestato:
 - di essere parente di 1° grado della sig.ra N.M.E.Z.,
 - di essere l'unico familiare a beneficiare dei permessi per assistere la medesima persona con disabilità grave;
 - che la persona diversamente abile in situazione di gravità non è ricoverata a tempo pieno;
 - di risiedere in un comune situato a distanza inferiore a 150 km rispetto alla residenza della persona diversamente abile in situazione di gravità;

Atteso che l'art. 33 comma 3 della Legge, n. 104 del 05/02/1992 così come integrato dall'art. 19 della L.53/2000 e dall' art. 24 comma 1 lettera a) della L.183/2010, dispone che è possibile fruire dei benefici previsti per prestare assistenza a soggetti portatori di handicap in situazione di gravità *"a condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente"*;

Ritenuto:

- di riconoscere, alla dott.ssa F.T., CPS Fisioterapista Cat.D a tempo determinato, il beneficio di cui all'art. 33 comma 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii per prestare assistenza al parente di 1° grado, sig.ra N.M.E.Z., portatrice di handicap in situazione di gravità, dal 13/09/2021 e sino alla data di comunicazione di rinuncia o perdita del diritto ad usufruire del beneficio, il quale dovrà essere tempestivamente comunicato alla UOC Organizzazione Risorse Umane per iscritto;

Acquisito il visto contabile della UOC Economico Finanziaria;

anf



DETERMINAZIONE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE n.45 del 13/09/2021

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio aziendale;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di riconoscere alla dipendente, dott.ssa F.T., CPS Fisioterapista Cat.D a tempo determinato, i benefici di cui all'art. 33 comma 3 della Legge 104 del 05/02/1992, per prestare assistenza al parente di 1° grado, sig.ra N.M.E.Z per n.3 giorni mensili, dal 13/09/2021 e sino alla data di comunicazione di rinuncia o perdita del diritto ad usufruire del beneficio, il quale dovrà essere tempestivamente comunicato alla UOC Organizzazione Risorse Umane per iscritto;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio aziendale;
3. di trasmettere il provvedimento agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
4. di mettere a disposizione la presente determinazione, in copia, al Collegio Sindacale dell'Azienda;
5. di dare atto che l'originale della presente determinazione è depositato presso la U.O.C. Organizzazione Risorse Umane;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale.

IL DIRETTORE
UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE
dott.ssa Mara Taverriti

U.O.C. Economico Finanziaria

Visto per la regolarità contabile

Il Direttore Dott.ssa Emilia Martignoni

UOC Organizzazione Risorse Umane

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento

Responsabile del Procedimento ex l. 241/90: d.ssa Mara Taverriti

Pratica trattata da: d.ssa Antonella Semerano

ATTI n. 2019/1.4.4.3